



# *Comune di San Nazario Sesia*

## *Provincia di Novara*

**ORIGINALE/COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 14 DEL 15.06.2015**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015, BILANCIO PLURIENNALE E  
OGGETTO: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2016-2017-  
ESAME ED APPROVAZIONE**

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì QUINDICI del mese di GIUGNO alle ore 18,30 nella Sede Comunale;

Previa convocazione avvenuta nei modi e termini previsti dall'art. 10 dello Statuto Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

ZANZOLA STEFANO			P
FIZZOTTI LUCA			P
NODARO CLAUDIA			P
CAPUTO CARMINE			P
COLLESEI RITA ANNA			P
GIACOMETTI STEFANO			A
GUARESCHI ALBERTO			P
ROMANO ROBERTO			A
MURGIA MATTEO			P
<u>PRESENTI</u>	<b>7</b>	<u>ASSENTI</u>	<b>2</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Lucia Piazza.

Il Sindaco ZANZOLA Dott. Stefano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto segnato all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 13.05.2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20.05.2015 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato differito al 30 luglio 2015;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 39 in data 03.06.2015, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, gli schemi di bilancio effettuati secondo la classificazione del DLgs n.118/2011 che per il corrente esercizio rivestono solo carattere conoscitivo

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il **rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2013), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 30.04.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- le **risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici**, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2013);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 27.04.2015, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 15.06.2015 di approvazione della **ricognizione degli immobili comunali non strettamente strumentali alle attività istituzionali**, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 15.06.2015, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 15.06.2015, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 15.06.2015, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 03.06.2015, relativa all'approvazione del **Programma triennale delle opere pubbliche**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 03.06.2015, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 03.06.2015, di **destinazione dei contributi per il rilascio dei permessi di costruire e della sanzioni per violazioni in materia urbanistico-edilizia**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2014;

Richiamato quanto disposto dal comma 677 della legge 147/2013 secondo il quale il comune determina le aliquote IMU e TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU fissata al 10,60 per mille

Dato atto che, per quanto non deliberato nell'anno di competenza in riferimento ad altre, imposte, tasse, canoni e corrispettivi, comunque denominati, di spettanza dell'Ente, restano confermate le disposizioni contenute nelle precedenti deliberazioni, in quanto non revocate né modificate;

Tenuto conto che questo ente, avendo una popolazione al 31 dicembre 2014 non superiore a 1.000 abitanti, non è soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno;

Visti inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 735, della legge n. 147/2013, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'8%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), il quale dà agli enti locali la possibilità, sino a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Tenuto conto inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012) e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi, tenuto conto, altresì, delle ulteriori limitazioni introdotte dal D.L. n. 66 del 2014, convertito con legge n. 89 del 2014;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza, tenuto conto, altresì, delle ulteriori limitazioni introdotte dal D.L. n. 66 del 2014, convertito con legge n. 89 del 2014;

d) all'articolo 1, comma 138, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di beni immobili;

e) all'articolo 1, commi 141-142, della legge n. 228/2012, relative all'acquisto di mobili e arredi;

f) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamata la L.n. 196 del 31.12.2009 che ha dato avvio a un processo di riforma della contabilità pubblica denominato “armonizzazione contabile”

Richiamato il DLgs n.118/2011 che prevede un’applicazione dei nuovi principi contabili in maniera graduale e premesso che per l’anno 2015 si prevede:

- l’adozione in parallelo degli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR 194/1996 e dei nuovi schemi di bilancio (con funzione conoscitiva)
- l’applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e dei principi contabili applicati alla programmazione e della contabilità finanziaria,
- l’adozione da parte delle istituzioni del medesimo sistema contabile dei comuni al fine di consentire nel 2016 l’elaborazione del rendiconto finanziario 2015 consolidato con le istituzioni.

Visto il DLgs n. 118/2011, art 11 c.12 così come sostituito dal DLgs n.126/2014 art.1 c.1 lett. m) per il quale “nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 cui è attribuita funzione conoscitiva...” .

Assunto che gli schemi di bilancio annuale, bilancio pluriennale e relazione previsionale sono rimasti depositati presso l'ufficio di segreteria comunale, per la visione a favore dei signori consiglieri dal giorno 03.06.2015 e nessuna osservazione o emendamento sono pervenuti entro i termini stabili dal vigente regolamento di contabilità

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell’art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Parere in ordine alla regolarità tecnica: si esprime parere favorevole.  
San Nazzaro Sesia, lì 15.06.2015

Il Responsabile del servizio  
F.to Sassetti Laura

Parere in ordine alla regolarità contabile: si esprime parere favorevole.  
San Nazzaro Sesia, lì 15.06.2015

Il Responsabile del servizio  
F.to Sassetti Laura

Udita la relazione della Responsabile del servizio finanziario, Sig.ra Sassetti Laura, la quale sottolinea che l’amministrazione prevede di mantenere gli stessi servizi ad invarianza di costi, contenendo le spese ed eliminando quelle improduttive, che non si graverà molto sui contribuenti in quanto sono state mantenute le stesse tariffe ed aliquote dei tributi comunali e i tagli effettuati dallo Stato al Fondo di solidarietà comunale,

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese da n. 7 consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015**, che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	471.398,29	I	Spese correnti	622.512,97
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	9.967,19	II	Spese in conto capitale	30.000,00
III	Entrate extratributarie	171.215,62			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	30.000,00			
ENTRATE FINALI		682.581,10	SPESE FINALI		652.512,97
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	---	III	Spese per rimborso di prestiti	30.068,13
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	137.000,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	137.000,00
TOTALE		819.581,10	TOTALE		819.581,10
Avanzo di amministrazione		---	Disavanzo di amministrazione		---
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		819.581,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		819.581,10

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario		*La differenza è finanziata con:	
Entrate titolo I-II-III (+)	652.581,10	1) Quote di oneri di urbanizzazione (max 75%)	==
Spese correnti (-)	622.512,97		
Differenza	30.068,13	2) Mutui per debiti fuori bilancio	VIETATO
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	30.068,13		
Differenza*	---	3) Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	---
B) Equilibrio finale		4) altro: A.A. spese una tantum.	68,13
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	682.581,10		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	682.512,97		
da finanziare (-)			
Saldo netto			
da impiegare (+)	68,13		

2. di approvare la **Relazione previsionale e programmatica** ed il **Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017**, che, allegati alla presente sotto le lettere B) e C), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i..

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi resi palesemente da n. 7 consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

San Nazzaro Sesia, lì 15.06.2015

Il Presidente  
ZANZOLA Dott. Stefano  
f. to in originale

Il Segretario Comunale  
Dott. Lucia Piazza  
f. to in originale

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. ....**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Dalla residenza comunale, lì 03.07.2015*

**IL MESSO COMUNALE**

SARA PERRI f. to in originale

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 23.06.2015 al 08.07.2015 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, lì*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

DOTT. LUCIA PIAZZA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

DOTT. LUCIA PIAZZA